

Articolo su invito

La ricerca scientifica e la qualità delle cure

WIENAND U¹.

¹ Responsabile Accreditamento Qualità Ricerca Innovazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Arcispedale S. Anna" di Ferrara

Abstract

Miglioramento della qualità e ricerca scientifica sono fortemente legate fra di loro ed i processi di miglioramento spesso usano strumenti provenienti dall'ambito scientifico. La SIQuAS-VRQ, se vuol essere Società Scientifica piuttosto che associazione professionale, dovrà rivedere attentamente la propria posizione rispetto alla ricerca scientifica. Alcuni elementi importanti alla base di tale processo sono: portare i risultati della ricerca nella pratica clinica attraverso iniziative come le "raccomandazioni" o attività di formazione; passare dalla qualità *opinion-based* a quella *evidence based*; documentare correttamente la propria esperienza; progettare ricerche valutative su importanti progetti di innovazione.

Parole chiave. Ricerca scientifica, raccomandazioni, valutazione, evidence based.

INTRODUZIONE

Miglioramento della qualità e ricerca scientifica sono fortemente legati fra di loro. Entrambi presuppongono momenti di riflessione e analisi rispetto all'agire concreto quotidiano, non facili da creare nella "società del fare".

I processi di miglioramento spesso usano strumenti provenienti dall'ambito scientifico. I confini fra un progetto di miglioramento della qualità, condotto con strumenti metodologici corretti, e la ricerca valutativa non sono più così nitidi, come lo erano quindici anni fa.

La SIQuAS-VRQ, se vuol essere Società Scientifica piuttosto che associazione professionale, dovrà rivedere attentamente la propria posizione rispetto alla ricerca scientifica.

PORTARE I RISULTATI DELLA RICERCA NELLA PRATICA CLINICA

Dagli anni Novanta in poi, grazie al considerevole sviluppo e la grande diffusione della Medicina Basata sulle Evidenze Scientifiche (EBM), i professionisti dispongono di strumenti di supporto per orientarsi nell'enorme quantità di dati della ricerca biomedica, per prendere decisioni cliniche ed assistenziali. Nella realtà dei reparti e servizi in Italia, però, a tutt'oggi, una pratica clinica che fosse guidata -o almeno orientata- dalle evidenze scientifiche sembra più l'eccezione che la regola. È probabile che la politica sanitaria, mirando a un'allocazione più razionale delle risorse, eserciti nei prossimi anni una sua funzione regolatrice e chiedi di aumentare i livelli di appropriatezza e di sicurezza delle cure, sia tramite una ridefinizione dei LEA, che attraverso meccanismi del tipo *pay for performance*. La SIQuAS-VRQ può contribuire a creare condizioni favorevoli all'ulteriore diffusione della EBM, attraverso iniziative come le "raccomandazioni" o attività di formazione.

PASSARE DALL'OPINION-BASED ALL'EVIDENCE-BASED

Non di rado i professionisti, anche all'interno della SIQuAS-VRQ, confondono una riflessione collegiale con la ricerca. Una semplice votazione di esperti su un dato argomento, sebbene fatto con sofisticati metodi per la formazione del consenso, rimane

sempre un momento di riflessione e non costituisce di per sé un'attività scientifica. Quest'ultima è caratterizzata dalla creazione di conoscenze nuove e trasferibili, con metodi predefiniti e coerenti con l'oggetto. Il consenso fra opinioni rimane sempre un'opinione e non genera di per sé nuova conoscenza. Occorre uscire da questa forma particolare di autoreferenzialità e iniziare la discussione, partendo dai risultati scientifici, soprattutto se volta a formulare "raccomandazioni". Anche i requisiti per l'accreditamento delle strutture sanitarie sarebbero più accettati e avrebbero un impatto maggiore sulla qualità se fossero basati sulle evidenze piuttosto che sulle opinioni.

DOCUMENTARE CORRETTAMENTE LA PROPRIA ESPERIENZA

Nelle attività di valutazione e miglioramento della qualità, ormai piuttosto diffuse nelle strutture sanitarie italiane, vengono spesso prodotte delle conoscenze, che, però, non vengono rese trasferibili. Molti progetti di miglioramento o d'innovazione clinico-organizzativa potrebbero generare conoscenze trasferibili e promuovere uno scambio con colleghi, se venissero esposti con alcune caratteristiche, ormai indispensabili ed accettate internazionalmente. Presentare progetti conclusi anziché buone intenzioni, misurare *ex ante* e *ex post*, documentare i risultati con metodi statistici adeguati, scrivere in inglese, studiare la letteratura prima di iniziare il progetto e mantenersi aggiornati su di essa, fare un lavoro bibliografico pulito. Solo così la propria esperienza, spesso preziosa, diventa comunicabile e discutibile nella comunità internazionale dei colleghi; solo così si esce dal provincialismo. La SIQuAS-VRQ può contribuire allo sviluppo di queste competenze, applicando i criteri appena elencati alla propria rivista e ai propri convegni (come fa l'ISQuA), ma potrebbe anche offrire occasioni di formazione in questo ambito.

PROGETTARE RICERCHE VALUTATIVE SU IMPORTANTI PROGETTI D'INNOVAZIONE

Nella gestione e organizzazione delle strutture sanitarie è molto difficile poter applicare i canoni della ricerca biomedica, come quelli dei *trial* randomizzati (RCT). In questi ultimi anni si sta sviluppando un insieme di approcci nella metodologia della ri-

cerca, finalizzata ad acquisire conoscenze destinate al miglioramento delle capacità di governo dei problemi assistenziali in uno specifico contesto, in particolare per valutare l'impatto di importanti elementi di cambiamento nei processi assistenziali e nell'organizzazione dei servizi. Deve essere chiaro che non tutti i "progetti" sono di per sé anche "progetti di ricerca", ma che un importante progetto di cambiamento può essere accompagnato da un'attività valutativa che renda i risultati trasferibili, confrontabili, comunicabili. Un'importante guida in tal senso può essere, per esempio, lo schema di *SQUIRE* che distingue nitidamente l'intervento (con i suoi obiettivi, tempi, ecc.) dalla ricerca sullo stesso intervento (con gli obiettivi della ricerca, i suoi tempi, strumenti ecc.). Occorre conoscere le regole del campionamento e i vari disegni di ricerca (non solo biomedica). Non è qualificante chiamare "audit" uno studio osservazionale che non è riuscito, per problemi metodologici.

In sintesi:

- probabilmente produciamo molte conoscenze, ma non sappiamo renderle fruibili da altri,
- abbiamo accesso a molte conoscenze, ma non le usiamo in maniera ottimale per migliorare la nostra pratica.

The scientific research and the quality of care

Quality Improvement and Scientific Research are strongly linked each other and the improvement processes often are based on methodological instruments from scientific field. Should the SIQuAS-VRQ strive to being a scientific society rather than a professional association, its position on the scientific research has to be carefully checked. Some crucial features in this process may be considered: to bring the results of scientific research into the clinical practice through the so-called "recommendations" or educational activities; to pass from an opinion-based to an evidence-based quality; to prove properly own experience; to design evaluation research projects on significant innovation plans.

Keywords. Scientific research, recommendations, evaluation, evidence-based.